



COMITATO PER LA DIFESA DEI CITTADINI DALLE INONDAZIONI

Cassano Magnago (VA)

E-mail: comitatoalluvioniccassano@gmail.com

Sito Internet: <http://cominond.altervista.org>

Aderente alla Rete Nazionale delle comunità dei fiumi, dei versanti e del popolo degli alluvionati



Cassano Magnago, 02 Dicembre 2015

Comune di CAIRATE

c.a. Sig. Sindaco

c.a. Assessori

c.a. Consiglieri Comunali

c.a. Responsabili Uffici Tecnici

Via Monastero, 10

21050 CAIRATE (VA)

ufficio.segreteria@comune.cairate.va.it

OGGETTO: Osservazioni - Istanza di autorizzazione per VINCOLO IDROGEOLOGICO del 07/09/2015 (prot. 10206) per variante al permesso di costruire n. 22/14, Località Paù, Strada delle Candie in Bolladello di Cairate.

Egregi Signori,

Con riferimento all'Avviso del Comune di Cairate del 18 Novembre 2015 (Prot. 13493), con cui si rende noto il deposito dell'istanza di autorizzazione al vincolo idrogeologico inoltrata in data 07 Settembre 2015 (Prot. 10206), relativamente alla variante al permesso di costruire n. 22/14 per la realizzazione di insediamento agricolo per allevamento cavalli e produzione di piccoli frutti, sull'area di proprietà dell'Azienda Agricola "Il Quadrifoglio S.a.s.", lo scrivente "Comitato per la Difesa dei Cittadini dalle Inondazioni" di Cassano Magnago inoltra le seguenti Osservazioni.

L'area oggetto di variante, sita in località Paù, sulla Strada delle Candie in Bolladello di Cairate, si colloca su uno stretto crinale di collina, che degrada rapidamente verso due corsi d'acqua: il **torrente Rile** a ovest e il **Rio Valle Pozzolo** a est.

Il primo (il Rile) è classificato come un corso d'acqua principale (VA054) che, a valle del comune di Cairate interessa il comune di Cassano Magnago dove, intubato da decenni in un ristretto condotto al di sotto di alcune vie cittadine, è da sempre causa di pesanti alluvioni. Per ridurre il rischio derivante dalle ricorrenti piene di questo torrente, negli anni scorsi A.I.PO (Agenzia Interregionale per il fiume PO) ha realizzato sull'asta di questo corso d'acqua **5 bacini o vasche di laminazione**, mediante la costruzione di altrettante **dighe in terra** di circa 6 metri di altezza. Ben quattro di questi cinque bacini sono posti interamente (A2 e A3) o parzialmente (A4 e A5) nel **comune di Cairate**, come evidenziato dalle Fasce di deflusso della piena del Rile (Fascia Fluviale A del P.A.I.) nella Tavola N. 2a dello "Studio del Reticolo Idrico Comunale" del P.G.T. di Cairate del febbraio 2012. In particolare, il quinto **bacino di laminazione con relativa diga (A5)**, quello più critico in quanto posto immediatamente **sopra il centro abitato di Cassano Magnago**, è proprio quello che sta ai piedi dell'area di proprietà della suddetta Azienda Agricola e la sua efficienza idraulica è direttamente influenzata dagli afflussi idrici che da essa provengono.

Il secondo corso d'acqua, detto il Rio della Valle Pozzolo, fa parte, invece, del **reticolo idrico minore** del comune di Cairate, così come di quello di Cassano Magnago. Si tratta di un corso d'acqua che scorre quasi completamente nel comune di Cairate e che non **ha alcun recapito finale**, se non alcuni pozzi di disperdimento realizzati anni fa in Cassano, lungo la via Neruda. Gli **eventi alluvionali** che si succedono nel quartiere di Cassano a confine con il Bolladello di Cairate sono, perciò, **ricorrenti**: l'ultimo risale al 26 dicembre 2013.

Questo torrente si forma nella vallecchia posta immediatamente a est dell'area di proprietà della suddetta Azienda Agricola e la sua portata è direttamente influenzata dagli afflussi idrici che da essa provengono.



COMITATO PER LA DIFESA DEI CITTADINI DALLE INONDAZIONI

Cassano Magnago (VA)

E-mail: comitatoalluvioniccassano@gmail.com

Sito Internet: <http://cominond.altervista.org>



DEI VERSANTI E DEL
POPOLO DEGLI ALLUVIONATI

Aderente alla Rete Nazionale delle comunità dei fiumi, dei versanti e del popolo degli alluvionati

Da quanto sopra esposto è evidente l'elevata criticità dell'area in esame, oggetto della variante al permesso di costruire n. 22/14, nei riguardi del rischio idrogeologico della **sottostante città di Cassano Magnago**. I nuovi contributi di portata d'acqua derivanti dal drenaggio di quest'area, già sottoposta a trasformazione dell'uso del suolo e ora, con la variante in esame, ancor più antropizzata, possono rapidamente arrivare nel Rile e in Valle del Pozzolo, in linea d'aria a meno di 100 metri, per diverse vie e modalità.

Ne consegue un **aumento della portata idraulica di questi due corsi d'acqua e del rischio idrogeologico**, con **fenomeni alluvionali e franosi**, non tanto per l'area oggetto di variante nel comune di Cairate, quanto per il sottostante territorio di Cassano.

Come già evidenziato nella precedente lettera dello scrivente Comitato, del 7 ottobre 2015 (Prot. 11643 del Comune Cairate), le **valutazioni tecniche sinora condotte appaiono inadeguate, così come i tentativi di mitigazione sinora adottati**. Per poter verificare l'incidenza delle nuove opere sull'efficienza del funzionamento dei bacini di laminazione sul Rile, le analisi idrauliche devono essere condotte su **serie storiche pluviometriche aggiornate** ed i **tempi di ritorno** da considerare devono essere **non di 10 ma di 100 anni**, in analogia con i tempi di ritorno adottati per il progetto e la verifica dei bacini di laminazione stessi. Inoltre queste informazioni dovrebbero essere fornite all'attuale **gestore dei bacini di laminazione (A.I.P.O)**, così come alla **Sede Territoriale di Varese della Regione Lombardia**, ente preposto per la verifica della sicurezza delle piccole dighe di competenza regionale, ai sensi della **L.R. 23 marzo 1998, N. 8**, ed anche al Comune di Cassano Magnago, ai fini di una corretta gestione della **protezione civile comunale**. Del resto, come ben evidenziato dai progettisti dei bacini di laminazione sul Rile, modificare anche in minima parte l'uso del suolo delle zone collinari sovrastanti il centro abitato di Cassano, e quindi il relativo coefficiente di deflusso, significa **cambiare quel delicato equilibrio oggi esistente**, con un **accrescimento del rischio di tracimazione** dei torrenti nel centro abitato sottostante.

La prevista realizzazione di un **pozzo perdente con tubo di scarico** per lo smaltimento delle acque drenate dall'area oggetto di variante, ha richiesto necessariamente di raggiungere terreni profondi e permeabili, arrivando ad una quota prossima a quella del torrente, circa 30 metri al di sotto del piano campagna collinare.

Tuttavia, considerata la collocazione di quest'area nel locale contesto territoriale, tale pozzo potrebbe drenare l'acqua nella vasca di laminazione A5, attraverso il versante della collina. L'effetto negativo sarebbe duplice: da una parte si avrebbe una **riduzione della capacità di invaso** del bacino stesso, rispetto a quella di progetto, e dall'altra si potrebbero innescare **processi di erosione interna del versante collinare**, con **fenomeni franosi**. Fenomeni ancor più pericolosi in quanto si tratterebbe di scivolamenti in un invaso artificiale, con rischio di onde di acqua e fango verso valle.

E, naturalmente, non sarebbe compatibile con le condizioni di rischio idrogeologico esistenti neppure il drenaggio superficiale delle acque, considerato anche che i versanti collinari in direzione del Rile e del Rio della Valle Pozzolo sono classificati dalla "Carta litologica e della dinamica geomorfologica" del PGT di Cairate come "aree a franosità diffuso tipo soliflusso".

La richiesta dello scrivente Comitato per la Difesa dei Cittadini dalle Inondazioni di Cassano è quella di adottare il concetto di **invarianza della portata o invarianza idraulica** della trasformazione urbanistica in corso, richiedendo la assoluta non variazione del coefficiente idrometrico (portata per unità di superficie drenata), calcolato con le piogge con tempo di ritorno di 100 anni, tra la situazione originaria dell'area e quella dopo la trasformazione urbanistica.

In conclusione, considerate le gravi condizioni idrogeologiche del territorio interessato dalla presente variante, il Comitato ritiene che le **problematiche di sicurezza** richiamate in queste osservazioni debbano essere da Voi **attentamente valutate**, in modo da garantire l'**incolumità dei cittadini** di Cassano Magnago, così come di Bolladello di Cairate.

In attesa di una cortese risposta, in base alla legge N° 241 del 1990 e successive modificazioni, porgiamo distinti saluti.

x il COMITATO
(Macchi Enrico)